ALLEGATO 6

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36 COMMA 2 LETTERA C) D. LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DEI

Lavori di ripristino strutturale e funzionale del Capannone Campionamento ubicato presso Area Impianti Scapigliato gestita da REA Impianti S.r.l. Unipersonale

CUP E34H17000730007 CIG 7719725698 CPV 45213260-3

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PARTE I

CAPITOLO I

L'OPERA IN APPALTO

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i lavori di riparazione del fabbricato danneggiato dall'incendio verificatosi nel mese agosto 2017.

I lavori che formano l'oggetto dell'appalto sono illustrati e definiti, per quanto riguarda requisiti e prestazioni, nel presente Capitolato Speciale e negli elaborati grafici progettuali in seguito elencati.

Art. 2 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo dei lavori compensati **A MISURA** compresi nel presente appalto ammonta complessivamente ad Euro 242.323,10 (duecentoquarantaduemilatrecentoventitre/10), comprensivi degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta pari a Euro 9.983,01 (novemilanovecentottantatre/01), per cui l'importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta ammonta a Euro 232.340,09 (duecentotrentaduemilatrecentoquaranta/09) come risulta dal prospetto di seguito riportato:

Categoria	Classe	Descrizione	Importo Euro	Note
OG 1	**I**	EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI	**120.617,44**	**PREVALENTE**
OS 13		STRUTTURE PREFABBRICATE IN CEMENTO ARMATO	70.228,07	Scorporabile a qualificazione obbligatoria
OS 6		FINITURE DI OPERE GENERALI IN MATERIALILIGNEI, PLASTICI E VETROSI	24.000,00	Subappaltabile a qualificazione non obbligatoria
OS 30		IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI, E TELEVISIVI	17.494,58	Subappaltabile a qualificazione non obbligatoria
IMPORTO TOTALE LAVORI SOGGETTI AL RIBASSO			232.340,09	
ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO			9.983,01	
		IMPORTO COMPLESSO	242.323,10	

L'importo dell'appalto è così suddiviso:

	EURO
per lavori a misura	€ 232.340,09
TOTALE IMPORTO A BASE D'ASTA	**€ 232.340,09**
ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 9.983,01
IMPORTO COMPLESSO	**€ 242.323,10** + IVA

Art. 3- DURATA

L'appalto avrà la durata di **55 GIORNI NATURALI E CONSECUTIVI** a decorrere dalla data di consegna dei lavori, come da cronoprogramma allegato.

Art. 4 – PREZZI

I prezzi proposti dall'aggiudicatario in sede di offerta saranno fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto.
È esclusa ogni pretesa di aumento di prezzi, di indennità o di speciali compensi da parte dell'Appaltatore, in particolare adducendo a motivo eventuali propri errori di valutazione nella determinazione del ribasso d'asta oppure l'eccessiva onerosità delle opere da eseguire in considerazione della frammentarietà e/o dell'entità ridotta dei singoli interventi.
Tutti gli oneri per adempiere alle prescrizioni indicate nel presente capitolato saranno a carico dell'Appaltatore.

Art. 5 - DESIGNAZIONE DELLE OPERE DELL'APPALTO

Le opere e i lavori compresi nell'appalto, da eseguirsi nell'area evidenziata dall'immagine che segue, salvo eventuali variazioni disposte da REAI UNIPERSONALE SRLU (in seguito REAI SrlU) risultano, oltre che dal presente capitolato, dal progetto esecutivo, verificato, validato e approvato, composto dai seguenti i elaborati:

- 1. Relazione tecnica
- 2. Relazione tecnica strutture
- 3. Fascicolo Manutenzione
- 4. Tavola Strutturale A10 a
- 5. Tavola Strutturale A10 b
- 6. Tavola Strutturale A10 c
- 7. Tavola Strutturale A10 d
- 8. Mod. SCIA- SUAP
- 9. Relazione specialistica impianti
- 10. Tavola 1 Impianto Elettrico

- 11. Tavola 2 Impianto Elettrico
- 12. Elaborato LineeVita
- 13. Tavola U LineeVita
- 14. Cronoprogramma lavori
- 15. Elenco Prezzi
- 16. Computo Prezzi
- 18. CSA Parte II
- 19. PSC
- 20. Oneri della Sicurezza
- 21. Layout

Art. 6 – DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni delle opere oggetto dell'appalto, risultano dal progetto, dai disegni, e dagli elaborati sopra indicati.

Figura –Localizzazione aree d'intervento

Le indicazioni di cui sopra debbono ritenersi utili ad individuare la consistenza qualitativa e quantitativa delle varie specie di opere comprese nell'appalto.

A maggior chiarimento della documentazione progettuale sopra descritta, si precisa che le opere oggetto della presente gara costituiscono un unico lotto.

Si procederà seguendo le operazioni di seguito descritte:

- smontaggio panelli di copertura rimanenti

- realizzazione di puntellamento pareti centrale elettrica
- smontaggio travi alari esistenti
- smontaggio travi di banchina esistenti
- rimozione pareti in cemento prefabbricato esistenti
- rimozione elementi ed impianti danneggiati
- FPO travi di banchina
- FPO travi Alati Airone
- FPO pannelli in Al calpestabili tipo Airone
- montaggio pareti in c.a
- montaggio parapetto di sicurezza per copertura
- installazione impianti
- montaggio portoni
- allaccio impianti
- controllo e collaudo
- pulizia e smaltimento cantiere

Sono compresi nell'appalto tutti i servizi e le forniture necessarie per la completa esecuzione delle attività poste a gara, secondo le condizioni stabilite nel presente capitolato, nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e negli elaborati progettuali. Sono inoltre compresi nell'appalto tutti i materiali, i mezzi d'opera e le attrezzature necessarie alla corretta esecuzione delle attività richieste. E' compresa nell'appalto tutta la mano d'opera, di qualsiasi livello di qualifica, necessaria alla corretta esecuzione delle attività richieste.

CAPITOLO II
ESECUZIONE DEI LAVORI E PAGAMENTI

Art. 7 – CONSEGNA DEI LAVORI

7.1 La consegna dei lavori all'Impresa appaltatrice verrà effettuata entro 30 giorni dalla data di stipulazione del contratto, in conformità all'art. 24 dello schema di contratto.

Non appena intervenuta la consegna dei lavori, è obbligo dell'impresa appaltatrice procedere, nel termine di 10 giorni, all'impianto del cantiere, tenendo in particolare considerazione la situazione di fatto esistente sui luoghi interessati dai lavori, nonché il fatto che nell'installazione e nella gestione del cantiere ci si dovrà attenere alle norme di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, nonché alle norme vigenti relative alla omologazione, alla revisione annuale e ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle attrezzature di cantiere ed in generale alle prescrizioni del Piano di Sicurezza.

7.2 Trascorso il termine di 10 giorni dalla data del verbale di consegna senza che l'appaltatore abbia iniziato i lavori, sarà applicata all'Impresa una penale di € 50,00 (euro cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo, penale che sarà annotata dal Direttore dei Lavori nel Registro di Contabilità e sarà computata a debito dell'Impresa nel primo stato di avanzamento.

Qualora il ritardo si protragga per oltre 30 giorni dalla data del verbale di consegna, il Committente avrà la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione definitiva.

7.3 Nel giorno e nell'ora fissati dal Direttore dei Lavori, l'Appaltatore dovrà trovarsi sul posto indicato per ricevere la consegna dei lavori, che sarà certificata mediante formale verbale redatto in contraddittorio. All'atto della consegna dei lavori, l'Appaltatore dovrà esibire le polizze assicurative contro gli infortuni. L'Appaltatore è tenuto a trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'effettivo inizio dei lavori e comunque entro cinque giorni dalla consegna degli stessi, la documentazione dell'avvenuta denunzia agli Enti previdenziali (inclusa la Cassa Edile) assicurativi ed infortunistici comprensiva della valutazione dell'Appaltatore circa il numero giornaliero minimo e massimo di personale che si prevede di impiegare nell'appalto.
7.4 Lo stesso obbligo fa carico all'Appaltatore, per quanto concerne la trasmissione della documentazione di cui sopra da parte delle proprie imprese subappaltatrici, cosa che dovrà avvenire prima dell'effettivo inizio dei lavori e comunque non oltre dieci giorni dalla data dell'autorizzazione, da parte della Stazione appaltante, del subappalto o cottimo.
L'Impresa che non conduce i lavori personalmente deve farsi rappresentare.

Art. 8 - PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Entro 10 giorni dalla consegna dei lavori, l'Appaltatore può presentare alla Direzione Tecnica, in coerenza con il cronoprogramma allegato al presente Capitolato, una proposta di programma di esecuzione dei opere che dovrà essere redatta tenendo conto del tempo concesso per dare le opere ultimate entro il termine fissato dal presente Capitolato.
Al programma sarà allegato un grafico che metterà in risalto: l'inizio, l'avanzamento periodico ed il termine di ultimazione delle principali operazioni, nonché una relazione nella quale saranno specificati tutti gli elementi utili a chiarire la veridicità del grafico.
L'eventuale proposta, se approvata dalla Direzione Tecnica e autorizzata dal RUP, sarà impegnativa per l'Appaltatore, il quale rispetterà i termini di avanzamento ed ogni altra modalità presentata, salvo modifiche al programma in corso di attuazione, per comprovate esigenze non prevedibili che dovranno essere approvate od ordinate dalla Direzione Tecnica e autorizzate dal RUP.
L'Appaltatore deve altresì tenere conto, nella redazione del programma:

- delle particolari condizioni dell'accesso e dell'ubicazione del cantiere;
- della riduzione o sospensione delle attività di cantiere per festività o godimento di ferie degli addetti ai lavori;
- delle eventuali difficoltà di esecuzione di alcuni lavori in relazione alla specificità dell'intervento e al periodo stagionale in cui vanno a ricadere;
- delle particolari condizioni di esecuzione legate all'integrazione con la normale gestione dell'impianto di smaltimento rifiuti.

Art. 9 – SOSPENSIONI LAVORI - PROROGHE

Le sospensioni parziali o totali delle lavorazioni, già contemplate nel programma di esecuzione dei lavori non rientrano tra quelle regolate dalla vigente normativa e non danno diritto all'Appaltatore di richiedere compenso o indennizzo di sorta né protrazione di termini contrattuali oltre quelli stabiliti.

Nell'eventualità che, successivamente alla consegna dei lavori, insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, impedimenti che non consentano di procedere, parzialmente o totalmente, al regolare svolgimento delle singole categorie di lavori, si procederà ai sensi dell'art. 107 del d.lgs. n. 50/2016.
Parimenti nel caso che l'Appaltatore proponga motivata domanda di proroga si procederà nei modi e termini previsti dall'art. 107 del d.lgs. n. 50/2016.

Art. 10 – ACCERTAMENTO, MISURAZIONE, CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

10.1 La Direzione Tecnica potrà procedere in qualunque momento all'accertamento ed alla misurazione delle opere compiute.
L'appaltatore metterà a disposizione tutto il personale, i materiali e le attrezzature necessarie per le operazioni di tracciamento e misura dei lavori, né potrà senza autorizzazione scritta dalla Direzione Tecnica distruggere o rimuovere capisaldi o eliminare le tracce delle operazioni effettuate anche se terminate.
Ove l'appaltatore non si presentasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale, i maggiori oneri che si dovranno per conseguenza sostenere gli verranno senz'altro addebitati.
In tal caso, inoltre, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento.
10.2 La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del DM 49/2018, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal contratto.

Art. 11 – SUBAPPALTI, NOLI

11.1 Secondo quanto stabilito all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 i lavori di cui all'art. 2 del presente capitolato sono subappaltabili nel limite massimo del 30%.
Nel caso della categoria superspecializzata OS13 individuata in fase di progettazione ai sensi del Decreto ministeriale 10 novembre 2016, n. 248, come descritta all'art. 2 del presente capitolato, il relativo subappalto non può essere suddiviso.
11.2 Resta ferma in ogni caso la responsabilità dell'aggiudicataria, che rimarrà l'unica referente nei confronti del committente in ordine ad ogni attività svolta dagli eventuali subappaltatori. L'aggiudicataria è, altresì, solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente nonché dell'integrale osservanza, sempre da parte del subappaltatore nei confronti dei suoi dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente del subappaltatore o del cottimista, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC, si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, commi 5 e 6, del d.lgs. n. 50/2016.
Nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici.

Prima dell'inizio dei lavori i subappaltatori debbono trasmettere, tramite l'impresa aggiudicataria, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di sicurezza di cui al d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

11.3 Nel caso l'appaltatore intenda avvalersi di sub-contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, l'appaltatore stesso è tenuto, ai sensi del medesimo articolo e dell'art.90 c.9 lettera a del D. L.vo 81/2008, a darne comunicazione alla stazione appaltante con indicazione del nome del sub-contraente, dell'importo del sub-contratto e dell'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Alla comunicazione dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'iscrizione della Camera di Commercio dell'impresa sub-affidataria, una dichiarazione del legale rappresentante di quest'ultima relativa al tipo di contratto di lavoro applicato nella propria impresa e all'organico medio annuo distinto per qualifica, nonché copia del sub-contratto nel quale deve essere inserita apposita clausola che impegna i contraenti ad assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i. ed al precedente articolo 9 e apposito impegno a comunicare immediatamente alla stazione appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente la notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria. L'inizio dei lavori da parte del sub-affidatario è subordinato alla verifica della regolarità della documentazione sopra indicata da parte della Stazione appaltante, nonché alla presentazione del P.O.S. di cui all'art.96 c.1 lett. g del D.Lgs. 81/2008 e all'acquisizione del D.U.R.C. relativo all'impresa sub-affidataria.

Art. 12- CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE - CONSEGNA DELL'OPERA - PAGAMENTO A SALDO

12.1 Entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione lavori si procederà alla emissione del Certificato Regolare Esecuzione. Il certificato di regolare esecuzione, soggetto ad approvazione da parte della stazione appaltante, ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso il biennio, il certificato si intende approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del suddetto termine. Nell'arco di tale periodo l'appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo.

12.2 Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fidejussoria, deve essere effettuato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del Codice Civile. Sino all'approvazione del C.R.E. ed alla presa in consegna dell'opera da parte della Committenza, l'Impresa ha l'obbligo della custodia e della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera comprese le parti eseguite da altre Ditte per conto della Committenza o da questa direttamente.

La liquidazione del saldo potrà avvenire previa acquisizione da parte della REA Impianti del D.U.R.C., nonché previa presentazione di polizza fidejussoria dell'importo pari alla rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del di regolare esecuzione e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo.

Contemporaneamente all'approvazione del C.R.E. sarà restituita la ritenuta dello 0,5% a garanzia degli obblighi dell'Impresa sulla tutela dei lavoratori, a norma dell'art. 30, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016, e sarà insieme pagato all'Impresa l'eventuale credito residuo per i lavori eseguiti.
Anche dopo l'approvazione del C.R.E. e la presa in consegna dell'opera da parte della Committenza, permane la responsabilità dell'Impresa a norma dell'art. 1669 c.c.
Ferme restando tutte le suddette disposizioni di questo articolo, la Committenza ha sempre il diritto di eseguire verifiche durante i lavori e di richiedere all'Impresa la consegna di parti dell'opera completate o dell'intera opera ultimata anche prima del collaudo (definitivo), ai sensi degli artt. 1665 e ss.c.c.

Art. 13 - DURATA GIORNALIERA DEI LAVORI - LAVORO STRAORDINARIO

L'orario giornaliero dei lavori sarà quello stabilito dal contratto collettivo valevole nel luogo dove i lavori vengono compiuti, ed in mancanza, quello risultante dagli accordi locali, e ciò anche se l'Appaltatore non sia iscritto alle rispettive organizzazioni dei datori di lavoro.
All'infuori dell'orario normale, come pure nei giorni festivi, l'Appaltatore non potrà a suo arbitrio far eseguire lavori che richiedano la sorveglianza da parte degli incaricati della Committenza.
Se, a richiesta dell'Appaltatore, la Direzione Tecnica autorizzasse il prolungamento dell'orario di lavoro oltre le otto ore giornaliere previste ed il lavoro nei giorni festivi, l'Appaltatore non avrà diritto a compenso od indennità di sorta.

Art. 14 - TEMPO STABILITO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI - PROROGHE - PENALITÀ

Il tempo utile per l'esecuzione di tutti i lavori è fissato in L'appalto avrà la durata di **55 GIORNI NATURALI E CONSECUTIVI** che decorreranno dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori.
La penale pecuniaria è stabilita nell'importo dell'**uno per mille** dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Art. 15 - PIANO DI SICUREZZA

15.1 Si applicano le disposizioni del decreto legislativo N°81/2008, denominato "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".
Ai sensi dell'art 100 c.2 del D.Lgs 81/08, il Piano di Sicurezza e di Coordinamento è un elaborato esecutivo ed è parte integrante del contratto di appalto.
Copia del piano di sicurezza e di coordinamento è messa a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dell'Impresa appaltatrice almeno 10gg prima dell'inizio dei lavori, come previsto all'art. 100 comma 4 D.Lgs 81/08.
Ai sensi dell'art.100 c.5 del D.L.gs 81/08, l'impresa che si aggiudica i lavori ha facoltà di presentare al coordinatore per l'esecuzione dei lavori proposta di integrazione al Piano di Sicurezza e di Coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso, le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.
Prima della stipula del contratto, l'appaltatore deve redigere e presentare un piano operativo di sicurezza (POS), che costituirà parte integrante del contratto di appalto, per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Detto

documento rappresenta il piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento (art.89 c.1 lettera h) del D.Lgs 81/08).

15.2 Ai sensi dell'art. 101 c.2, prima dell'inizio dei lavori l'impresa affidataria deve trasmettere il PSC alle eventuali imprese esecutrici subappaltatrici ed ai lavoratori autonomi.

L'appaltatore è altresì tenuto ad ottemperare alle prescrizioni di cui al Capo III "Gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro" del D.Lgs 81/08.

Il piano (o i piani) dovranno comunque essere aggiornati nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta l'appaltatore intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

L'appaltatore, in quanto datore di lavoro, è tenuto ad ottemperare alle prescrizioni in merito alla dotazione del personale occupato in cantiere di apposito tesserino di riconoscimento.

15.3 L'Appaltatore dovrà rispettare, nella conduzione dei lavori, tutte le prescrizioni circa la sicurezza dei luoghi di lavoro contenute nel Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs 81/2008, ed in particolare di cui al:

Titolo I Capo III – Gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro;
Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei D.P.I.;
Titolo IV – Cantieri temporanei o mobili;
Titolo V – Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro;
Titolo VI – Movimentazione manuale dei carichi;
Titolo VIII – Agenti fisici.

L'Appaltatore redige ed attua il piano di sicurezza e di coordinamento e il relativo piano operativo d sicurezza.

L'Appaltatore, in relazione alle specifiche attività di cantiere, deve verificare che siano previsti e adottati tutti i provvedimenti necessari a garantire il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'Appaltatore deve verificare quotidianamente la disponibilità e funzionalità degli apparati, identificati nella valutazione dei rischi, per la gestione di eventuali emergenze.

L'Appaltatore deve verificare l'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale da parte del personale

CAPITOLO III

QUALITÀ DEI MATERIALI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE OPERE

Art. 16 – DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I LAVORI

All'atto della consegna dei lavori l'Impresa dovrà prendere visione del progetto delle opere in generale, nonché degli eventuali dettagli costruttivi forniti dalla Direzione Tecnica e dovrà esaminare e valutare, in tutti gli aspetti, i metodi ed i procedimenti costruttivi particolari prescritti nel presente Capitolato e negli elaborati di progetto.

L'Impresa dovrà provvedere a verificare la stabilità e la efficienza di tutte le opere e strutture, dei procedimenti provvisionali, degli scavi lineari od armati, delle strutture di sostegno rigide e flessibili, dei rilevati ed argini, degli effetti di falda, ecc. e ciò anche nei riguardi dei manufatti già esistenti in prossimità delle opere in costruzione.
L'Impresa ha l'onere e la responsabilità della corretta esecuzione dei lavori, in relazione ai disegni di progetto e alle disposizioni impartite dalla Direzione Tecnica.
Ogni titolo di lavoro sarà accettato soltanto se eseguito ed ultimato in ogni sua parte a perfetta regola d'arte, in conformità dei disegni di progetto e delle prescrizioni del presente Capitolato, e ciò anche nel caso che nelle stesse possano riscontrarsi mancanze od omissioni.
É facoltà della Direzione Tecnica ordinare (a totale cura e spese dell'Impresa) o eseguire d'ufficio (non prestandosi l'Impresa) il rifacimento dei lavori eseguiti in difformità dalle prescrizioni contrattuali o dalle disposizioni della Direzione Tecnica
L'impresa è inoltre ritenuta responsabile di qualsiasi danno diretto e indiretto provocato alle strutture e agli impianti esistenti durante le lavorazioni.

Art. 17 – PRESCRIZIONI TECNICHE

Tutte le specificazioni delle prescrizioni tecniche relative al presente appalto sono contenute nel Capitolato Speciale PARTE II – Allegato tecnico 18 - CSA Parte II